

patria, ove fu amato per la sua pietà e beneficenza, e morì nel 1781 in concetto di santo. Pre Oliviero Dr. **Costantini** († 1784), preposito-parroco, benemerito per le sue zelanti ed assidue cure nel diffondere l'istruzione religiosa fra i fanciulli, erudito nelle scienze sacre e profane, strenuo difensore dei diritti capitolari, con incredibile pazienza e fatica compilò gli Alberi genealogici delle famiglie di Rovigno sino al 1745. Il sacerdote Dr. Nicolò **Sponza**, bandito dal Consiglio dei Dieci quale autore del disordine accaduto in chiesa li 5 gennaio 1761, fu uomo di rare e precise cognizioni scientifiche e letterarie, e di brillante vivacità di spirito. Conclavista all'elezione di Clemente XIV, fu da questo pontefice nominato conte palatino, e protonotario apostolico, e canonico di S. Marco in Roma. Fu aggregato a varie accademie, e fu a Bologna professore di diritto, e consigliere e priore dei legisti. Morì a Firenze li 10 dicembre 1797 in età d'anni 68. Fra i secolari, l'avvocato Dr. Pier Francesco **Costantini** († 1794) fu valente giureconsulto e dotto cultore delle belle lettere. Giureconsulto e poeta di bella fama fu il Dr. Antonio **Angelini** († 1808) al quale dobbiamo i sei volumi manoscritti di *Terminazioni ecc.* (cfr. pag. 84 nota 25). E se dalle lettere passiamo alle arti, **Del vescovo** Lorenzo padre, e **Del vescovo** Antonio figlio „valorosi scultori“ lavorarono nel 1473 nella chiesa dei monaci camaldolesi di Murano; fra Sebastiano **Schiavone**²⁵⁾, laico olivetano dell'isola di S. Elena di Venezia († 1505), lavorò di tarsia nella sacrestia della chiesa di S. Marco, e fu maestro di Domenico da Bergamo il più insigne degl'intarsiatori; **Taddeo** da Rovigno²⁶⁾ architettò gli archi della chiesa di S. Michele di Murano e scolpì i graziosi capitelli su cui poggiano. Simeone **Battistella** († 1800) fu distinto architetto, ed il can. Don Giovanni **Masatto** († 1826) è ricordato pur oggi con lode per le sue molteplici composizioni di musica sacra.

Le scienze e le belle lettere trovarono in Rovigno numerosi cultori anche nel secolo XIX. Sebastiano **Sbisà**, dottore in legge, giovane di non comune ingegno e di vaste cognizioni

²⁵⁾ P. **Tedeschi**, nella Provincia a. 16, n. 15.

²⁶⁾ P. **Tedeschi**, Cenni sulla storia dell'arte cristiana nell'Istria, (nella Porta orientale 1859).